



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- **PROVINCIA DI CATANIA** -

VI<sup>A</sup> SETTORE TECNICO URBANISTICA

Via Regina Margherita n. 8 - CAP-95025 Acì Sant'Antonio

Prot. 5220 del 13 MAR. 2012

RACCOMANDATA A/R

↗ All'Ufficio Notifiche (ALBO)  
**SEDE**

Alla Procura Dist.le Della Repubblica  
Tribunale Di Catania  
Segreteria Generale CATANIA  
*(trasmessa con procedura Polizia Municipale)*

All'Assessorato Territorio Ed Ambiente  
Regione Siciliana  
Dipartimento Regionale Urbanistica  
6° U.O. 6.4 "Abusivismo Edilizio"  
Via Ugo La Malfa n. 169  
90146 PALERMO

Al Comando Polizia Municipale  
**SEDE**

All'Ufficio del Genio Civile di Catania  
Via Lago Di Nicito n. 89  
**CATANIA**

All'Ufficio Distrettuale II.DD.  
Via Lazzaretto  
95024 ACIREALE (CT)

All'Ufficio Registro  
Via Lazzaretto  
95024 ACIREALE (CT)

Spett.le Enel S.p.a.  
Punto Enel di Catania  
Piazza Trento  
**CATANIA**

Spett.le Acoset S.p.a.  
Viale Mario Rapisardi n. 164  
95124 **CATANIA**

Spett.le Telecom Italia  
Filiale di Catania  
Via Monsignor D. Orlando n. 10  
90100 **CATANIA**

Spett.le Smedigas - Gas Natural  
Via Tevere n. 2  
**S. GREGORIO DI CATANIA**

**OGGETTO:** Irregolarità edilizia in Aci S. Antonio Via Muri Bianchi s.n. – **ordinanza dirigenziale n. 02/2012 di demolizione e ripristino stato dei luoghi** di un opificio realizzato con strutture portanti in acciaio e cemento armato ad una sola elevazione fuori terra, realizzato nel fondo agricolo sito in Aci Sant'Antonio Via Muri Bianchi s.n.

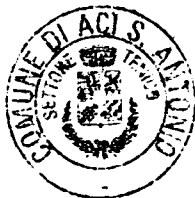
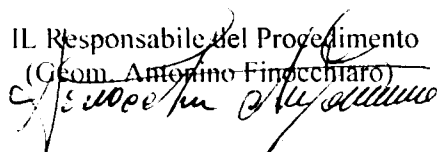
**DITTA:** **GIUFFRIDA Paolo** nato a Catania il 24 marzo 1972, cod. fisc. GFF PLA 72C24 C351X e **GIUFFRIDA Mario Agatino** nato a Catania il 05 febbraio 1970, cod. fisc. GFF MGT 70B05 C351T, entrambi residenti a Viagrande (CT) Via Don Bosco n. 17.

Per i provvedimenti di rispettiva competenza si

**Trasmette**

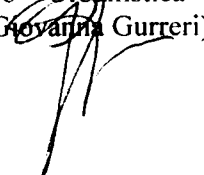
**Copia dell'ordinanza dirigenziale n. 02/2012 in oggetto citata.**

IL Responsabile del Procedimento  
(Geom. Antonino Finocchiaro)



**IL DIRIGENTE VI^ SETTORE**

Tecnico - Urbanistica  
(Arch. Giovanna Gurreri)





# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- PROVINCIA DI CATANIA -  
VI<sup>A</sup> SETTORE TECNICO URBANISTICA

Via Regina Margherita n. 8 – CAP-95025 Acì Sant'Antonio

Pratica Edilizia Abusi n. 07/2012

**ORDINANZA N. 02 DEL 13 marzo 2012**

**OGGETTO: ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI** (ai sensi dell'art. 7 L. 47/85) di un opificio con strutture portanti in acciaio e cemento armato ad una elevazione fuori terra, realizzato nel fondo agricolo sito in Acì Sant'Antonio Via Muri Bianchi s.n.

**DITTA:** germani. **GIUFFRIDA Paolo** nato a Catania il 24 marzo 1972, cod. fisc. GFF PLA 72C24 C351X e **GIUFFRIDA Mario Agatino** nato a Catania il 05 febbraio 1970, cod. fisc. GFF MGT 70B05 C351T, entrambi residenti a Viagrande (CT) Via Don Bosco n. 17.

## IL DIRIGENTE VI<sup>A</sup> SETTORE TECNICO-URBANISTICA

Visto il verbale d'accertamento del 09 marzo 2012, prot. n. 5147 del 12 marzo 2012, effettuato dall'U.T.C. e Comando di P.M. nel fondo agricolo con accesso dalla Via Muri Bianchi s.n., dal quale risulta che i Signori, germani, **GIUFFRIDA Paolo** nato a Catania il 24 marzo 1972, cod. fisc. GFF PLA 72C24 C351X e **GIUFFRIDA Mario Agatino** nato a Catania il 05 febbraio 1970, cod. fisc. GFF MGT 70B05 C351T, entrambi residenti a Viagrande (CT) Via Don Bosco n. 17, nella qualità di proprietari, in assenza di concessione edilizia e/o autorizzazione hanno realizzato un *<opificio di forma rettangolare di mq. 308,69 e volume mc. 1.883,01 (mt. 26,05 x 11,85) x h. 6,10 solaio compreso>*, ubicato nell'area urbana di pertinenza di due opifici per la lavorazione dei prodotti agricoli autorizzati con C.E. n. 20 del 08 maggio 2009, P.E. 22/2008, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 71/78, nel fondo sito in Via Muri Bianchi s.n., e ricadente nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in Z.T.O. "E" agricolo.

L'opificio oggetto d'accertamento è stato realizzato in adiacenza ai due opifici, a due elevazioni fuori terra, autorizzati con C.E. n. 20/2008 prima citata, generando un unico corpo di fabbrica a piano terra, mentre il terrazzo di copertura è stato diviso in quattro parti, con pareti in laterizi forati di spessore cm. 8 e altezza mt. 1,00, asservendoli di fatto ai due alloggi del custode e ai due corpi uffici autorizzati al piano primo.

L'opificio realizzato abusivamente di superficie mq. 308,69 (26,05x11,85) e volume mc. 1.883,01 è stato realizzato con reticolo di fondazione in cemento armato, alle quali sono ancorati numero otto pilastri in senso longitudinale in profilati di acciaio di cm. 40x40 circa e ulteriori quattro pilastri d'irrigidimento in senso trasversale, in profilati scatolare di acciaio di cm. 10x10.

Il solaio di copertura è in calcestruzzo armato sorretto da un reticolo di travicelli in acciaio, sia in senso trasversale che longitudinale.

I due opifici di cui alla concessione edilizia n. 20 del 08 maggio 2009, P.E. 22/2008, sono muniti della certificazione di agibilità rilasciata in data 20 luglio 2011. In merito alla documentazione allegata alla certificazione di agibilità, si fa presente che sia la ditta proprietaria che il tecnico hanno dichiarato l'ultimazione dei lavori. Inoltre nella perizia giurata è stata dichiarata la corrispondenza ai titoli autorizzativi nonché il rispetto della normativa igienico sanitaria.

Dall'accertamento emerge che i lavori dei due corpi di fabbrica non sono di fatto stati ultimati e che i servizi igienici non sono completi e funzionanti e che mancano parte degli infissi interni a piano terra e primo, e infissi esterni al piano terra. Risulta invertita rispetto al progetto approvato, l'unità immobiliare destinata ad alloggio del custode con l'unità immobiliare destinata ad uffici e che nell'opificio posto a nord è stata realizzata una cucina in muratura.

Il fondo di tutta l'area pertinenziale risulta sterrato, come meglio evidenziato nell'allegata documentazione fotografica.

Visti gli atti d'Ufficio, il vigente strumento urbanistico, il regolamento Edilizio e le norme che regolano l'edificazione dei suoli;

**Accertato**, come si rileva dal verbale d'accertamento del 09 marzo 2012, prot. n. 5147 del 12 marzo 2012, che i proprietari hanno eseguito i lavori sopra descritti, in assenza di specifica concessione edilizia e/o autorizzazione;

**Accertato** che l'immobile esistente e relativo fondo di pertinenza sono censiti in catasto al foglio n. 15 del Comune di Aci Sant'Antonio, particella n. 1653 sub. 3 e 4 categ. D/1 piano terra e sub. 5.6.7 e 8 categ. D/10 piano primo. Si precisa che il fabbricato realizzato abusivamente e sopra meglio descritto interessa il sub 9 (area urbana di mq. 320);

**Considerato** che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusive, ripristinare lo stato dei luoghi e la destinazione della corte;

Visto l'art. 7 della legge 28 febbraio 1985 n. 47;

Vista la L. 47/85, la L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

## ORDINA

Ai Signori, germani, **GIUFFRIDA Paolo** nato a Catania il 24 marzo 1972, cod. fisc. GFF PLA 72C24 C351X e **GIUFFRIDA Mario Agatino** nato a Catania il 05 febbraio 1970, cod. fisc. GFF MGT 70B05 C351T, entrambi residenti a Viagrande (CT) Via Don Bosco n. 17, nella qualità di proprietari del fondo e delle opere de quo, ferma e impregiudicata l'azione penale prevista dall'art. 17 della L. 28 gennaio 1977 n. 10, come modificato dall'art. 20 della sopracitata Legge 28 febbraio 1985 n. 47, di **DEMOLIRE** e **RIMUOVERE** a propria cura e spese le opere edilizie, realizzate abusivamente, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, nonché il **RIPRISTINO DEI LUOGHI**, con l'avvertenza che, in difetto, si provvederà d'ufficio a spese dell'interessato, ai sensi dell'art. 27 della L. 47/85.

Le relative spese saranno recuperate con la procedura di cui al R.D. 1404/1910 n. 639.

## AVVERTE

Il presente provvedimento sarà notificato alla ditta e trasmesso in copia all'Ufficio del Genio Civile di Catania.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 380/2001.

Il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili dell'abuso e affisso all'Albo Pretorio Comunale per giorni novanta, ed inoltre trasmesso in copia alla Procura Dist.le Della Repubblica Tribunale di Catania, all'Assessorato Territorio ed Ambiente Regione Siciliana, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, all'Ufficio Distrettuale II.DD. di Acireale, all'Ufficio Registro di Acireale, alle aziende erogatrici di servizi: Enel, Acoset, Telecom, Smedigas/Gas Natural.

Il Comando di Polizia Municipale, per quanto di competenza, è incaricato di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalarne tempestivamente, alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

Aci Sant'Antonio Li **13 MAR. 2012**

Il Resp.le del Procedimento

(Geom. Antonino Finocchiaro)



IL DIRIGENTE VI^ SETTORE

Tecnico Urbanistica  
(Arch. Giovanna Gurreri)